

Il testo espositivo in una pagina

Scheda 1

Nome _____ Data _____

Tieni questa scheda sul quaderno: ti servirà per leggere i testi di scienze, storia e geografia e per scriverne uno tuo.

Che cos'è	Un testo che spiega un argomento: come funziona una cosa, perché succede un fatto, come vive un animale. Non racconta una storia inventata.
A che cosa serve	A far capire e imparare qualcosa a chi legge, in modo chiaro e ordinato.
Dove si trova	Nei libri di scienze, storia e geografia, nelle enciclopedie, sui cartelli dei musei e dei parchi, nei siti che spiegano un argomento.
La struttura	Introduzione : presenta l'argomento. Sviluppo : lo spiega, un aspetto per ogni paragrafo. Conclusione : riassume o aggiunge un'ultima informazione importante.
I paragrafi	Ogni paragrafo ha un' idea principale . Spesso ha anche un titoletto che dice di che cosa parla.
La lingua	Verbi al presente ; terza persona: chi scrive non dice «io», ma a volte usa il «noi» di tutti (vediamo, usiamo); parole specifiche dell'argomento (alveare, fotosintesi, letargo), spesso spiegate con «cioè»; dati precisi: numeri, misure, date.
Gli aiuti	Immagini con le didascalie , tabelle, schemi, mappe e grafici: sono i testi non continui , che si leggono anche senza seguire le righe.
Espositivo o informativo?	Alla primaria i due nomi si usano spesso insieme. Il testo informativo dà notizie; quello espositivo spiega anche il perché e il come .

Nome _____ Data _____

Le api

1 Le api da miele sono insetti che vivono in grandi gruppi, chiamati **colonie**. Sono fra gli insetti più utili all'uomo: producono il miele e la cera e aiutano le piante a fare i frutti.

2 Chi vive nell'alveare. La casa delle api si chiama **alveare**. D'estate può ospitare anche cinquantamila api, di tre tipi. La **regina** è la più grande e ha un solo compito: deporre le uova, fino a duemila al giorno. I **fuchi** sono i maschi. Tutte le altre sono **operaie**, cioè femmine che fanno tutti i lavori.

3 Il lavoro delle operaie. Un'operaia cambia lavoro man mano che cresce. Le più giovani puliscono le celle e nutrono le **larve**; poi costruiscono i **favi** con la cera che producono con il loro corpo; infine diventano **bottinatrici**: escono dall'alveare per raccogliere il nettare e il polline dei fiori.

4 Dal fiore al miele. Il **nettare** è un liquido dolce che si trova dentro i fiori. Le api lo succhiano, lo arricchiscono con sostanze prodotte dal loro corpo e lo depositano nelle celle, dove a poco a poco perde acqua e diventa miele. Il miele è il cibo di scorta della colonia per l'inverno.

5 Perché le api sono importanti. Passando da un fiore all'altro, le api trasportano il **polline** che resta attaccato ai loro peli. Così i fiori vengono **impollinati** e possono trasformarsi in frutti. Senza le api e gli altri insetti impollinatori ci sarebbero molte meno mele, ciliegie, zucchine e mandorle.

6 Oggi molte api, soprattutto quelle selvatiche, sono in pericolo, anche a causa dei pesticidi e della scomparsa dei prati fioriti. Per aiutarle si può fare molto, e si può cominciare da poco: anche un vaso di fiori sul balcone offre loro da mangiare.

1 Segna la risposta giusta.

1. Che compito ha la regina?

- ☐ (A) Costruire i favi
- ☐ (B) Deporre le uova
- ☐ (C) Raccogliere il nettare

2. Che cosa fanno le api bottinatrici?

- ☐ (A) Puliscono le celle
- ☐ (B) Raccolgono nettare e polline dai fiori
- ☐ (C) Difendono la regina dai fuchi

3. Come diventa miele il nettare?

- ☐ (A) Si mescola con la cera
- ☐ (B) Viene scaldato dal sole
- ☐ (C) Perde acqua dentro le celle

Le api: l'analisi svolta

Scheda 3

Nome _____ Data _____

Ecco come si analizza un testo espositivo. Tieni accanto il testo della scheda 2: i numeri arancioni sono i paragrafi.

Argomento	Le api: come vivono, che lavoro fanno, perché sono importanti.
Scopo	Far conoscere le api e spiegare perché vanno protette.
Introduzione	Paragrafo 1: presenta l'argomento (le api vivono in colonie) e annuncia di che cosa si parlerà.
Sviluppo	Paragrafi 2-5. Ognuno ha un titolo e un'idea principale: 2 chi vive nell'alveare · 3 i lavori delle operaie · 4 come nasce il miele · 5 l'impollinazione.
Conclusione	Paragrafo 6: le api sono in pericolo e possiamo aiutarle.
Parole specifiche	colonia, alveare, regina, fuchi, operaie, larve, favi, bottinatrici, nettare, polline, impollinare. Nel testo sono in grassetto; alcune sono spiegate subito («operaie, cioè femmine che fanno tutti i lavori»).
Dati	Cinquantamila api in un alveare d'estate, duemila uova al giorno.
Verbi	Al presente (vivono, cambia, costruiscono, escono), perché spiegano come vanno sempre le cose, non una storia successa una volta.
Chi scrive	Non dice mai «io»: parla in terza persona. Non ci sono personaggi né dialoghi.
Causa ed effetto	Le api passano da un fiore all'altro, quindi trasportano il polline; quindi i fiori diventano frutti.

Nome _____ Data _____

Perché in autunno cadono le foglie

1 In autunno i boschi si colorano di giallo, di arancione e di rosso; poi alberi come l'acero, il castagno e il pioppo restano con i rami spogli fino alla primavera. Questi alberi si chiamano **a foglia caduca**. Perché perdono le foglie?

2 Le foglie sono come piccole fabbriche: con la luce del Sole, l'acqua e l'aria preparano il nutrimento per tutta la pianta. Questo lavoro si chiama **fotosintesi** ed è possibile grazie alla **clorofilla**, la sostanza che rende verdi le foglie.

3 Dalle foglie però l'acqua evapora di continuo. In inverno le giornate sono corte e fredde, c'è poca luce e il terreno può gelare: le radici fanno fatica ad assorbire l'acqua. Se l'albero tenesse le foglie, ne perderebbe più di quanta riesce a prenderne. Per questo se ne libera.

4 Prima, però, l'albero smette di produrre clorofilla. Il verde sparisce e si vedono il giallo e l'arancione, che nella foglia c'erano già ma erano nascosti; in alcune piante, come l'acero, si formano anche colori rossi. Intanto, alla base del **picciolo**, cioè il gambo sottile che attacca la foglia al ramo, cresce una sottile barriera di cellule: la foglia si stacca e cade.

5 Le foglie a terra non vanno sprecate. Insetti, lombrichi, funghi e batteri le sminuzzano e le trasformano in **humus**, che nutre il terreno. In primavera l'albero mette foglie nuove.

6 I pini e gli abeti, invece, sono **sempreverdi**: hanno foglie sottili ad ago, coperte da uno strato di cera, che perdono poca acqua anche d'inverno. Le cambiano poche alla volta, nel corso degli anni, e così non restano mai spogli.

1 Qual è l'idea principale del paragrafo? Segna la risposta giusta.

1. Paragrafo 2

- ☐ (A) Le foglie preparano il nutrimento della pianta
- ☐ (B) Le foglie in autunno cambiano colore
- ☐ (C) La luce del Sole è calda

2. Paragrafo 3

- ☐ (A) In inverno il terreno gela
- ☐ (B) L'albero perde le foglie per non perdere troppa acqua
- ☐ (C) Le giornate d'inverno sono corte

3. Paragrafo 5

- ☐ (A) I lombrichi vivono nel bosco
- ☐ (B) In primavera spuntano le foglie nuove
- ☐ (C) Le foglie cadute diventano nutrimento per il terreno

Le foglie: le parole specifiche

Scheda 5

Nome _____ Data _____

1 Rileggi il testo della scheda 4 e scrivi la parola specifica.

La sostanza che rende verdi le foglie: _____

Il lavoro con cui le foglie preparano il nutrimento: _____

Gli alberi che in autunno perdono le foglie: a foglia _____

Gli alberi che non restano mai spogli: _____

Ciò in cui si trasformano le foglie cadute: _____

Il gambo sottile che attacca la foglia al ramo: _____

2 Vero o falso? Scrivi V o F nel quadratino.

1. Il giallo e l'arancione nella foglia c'erano già.

☐

2. In inverno le radici assorbono più acqua.

☐

3. Gli aghi dei pini sono coperti da uno strato di cera.

☐

4. Le foglie cadute non servono più a niente.

☐

3 Segna la risposta giusta.

1. Il paragrafo 1 finisce con una domanda. A che cosa serve?

- (A) A dire che chi scrive non lo sa
- (B) Ad annunciare che cosa spiegherà il testo
- (C) A chiedere un parere a chi legge

2. «Le foglie sono come piccole fabbriche.» Che cosa vuol dire?

- (A) Che dentro le foglie ci sono macchine
- (B) Che le foglie producono qualcosa: il nutrimento
- (C) Che le foglie fanno rumore

Nome _____ Data _____

1 Di che tipo è ogni testo? Scrivilo sulla riga.**espositivo · narrativo · descrittivo**

1. La lumaca sul davanzale di Sara ha un guscio lucido e marrone come una castagna, con una riga più chiara che gira a spirale. _____

2. Le lumache respirano con un polmone e si muovono strisciando su uno strato di muco, che le protegge dalle pietre. _____

3. Una mattina di pioggia Sara trovò una lumaca sul davanzale e la chiamò Ciro. _____

4. Il ghiaccio galleggia perché è più leggero dell'acqua liquida: quando l'acqua gela, aumenta di volume. _____

Tre fiumi d'Italia

Il **Po** è il fiume più lungo d'Italia: misura 652 chilometri. Nasce dal Monviso, in Piemonte, attraversa la Pianura Padana bagnando città come Torino e Piacenza e sfocia nel mar Adriatico con un grande delta.

Il **Tevere** è lungo 405 chilometri. Nasce dal monte Fumaiolo, in Emilia-Romagna, attraversa Roma e sfocia nel mar Tirreno.

L'**Arno** è lungo 241 chilometri. Nasce dal monte Falterona, in Toscana, bagna Firenze e Pisa e, come il Tevere, sfocia nel mar Tirreno.

2 Completa la tabella con i dati del testo.

Fiume	Lunghezza	Dove nasce	Una città	Sfocia nel
Po	652 km			
Tevere		monte Fumaiolo		
Arno				mar Tirreno

Scrivo un testo espositivo: lo schema

Scheda 7

Nome _____ Data _____

Scegli un argomento che conosci bene o che hai studiato: un animale, una pianta, un mestiere, uno sport, un monumento della tua città. Prepara lo schema, poi scrivi il testo sul quaderno: l'introduzione, i tre paragrafi, ognuno con il suo titolo, e la conclusione.

Argomento e titolo	
Introduzione Che cos'è? Perché è interessante?	
Paragrafo 1 Titolo e idea principale	
Paragrafo 2 Titolo e idea principale	
Paragrafo 3 Titolo e idea principale	
Parole specifiche Quali userai? Come le spieghi?	
Conclusione Che cosa vuoi che resti a chi legge?	
Fonti Dove hai trovato le informazioni?	

Nome _____ Data _____

Il riccio

1 Il riccio è un piccolo mammifero che vive nei boschi, nelle siepi, nei parchi e spesso anche nei giardini delle nostre città. È lungo circa 25 centimetri e pesa intorno a un chilo.

2 Una corazza di spine. Sul dorso ha fra le cinquemila e le settemila spine, che in realtà sono peli diventati duri e vuoti dentro. Quando si sente in pericolo, il riccio si chiude a palla: la testa e le zampe spariscono e resta fuori solo un gomitollo di spine. Pochi animali riescono ad attaccarlo.

3 Che cosa mangia. Il riccio esce di notte e va a caccia con il naso, perché ha un ottimo olfatto ma una vista debole. Mangia insetti, lombrichi, lumache e chioccioline. Lumache e chioccioline mangiano l'insalata e le altre piante dell'orto: per questo il riccio è un amico di chi lo coltiva.

4 Il lungo sonno. In inverno gli insetti spariscono e il riccio non troverebbe da mangiare. Allora va in **letargo**. In autunno mangia moltissimo per fare scorta di grasso, poi prepara un nido di foglie secche sotto una siepe o una catasta di legna. Lì dorme per mesi: il cuore batte molto più lentamente e il corpo si raffredda, così consuma pochissima energia. Si risveglia in primavera.

5 I pericoli. Il pericolo più grande per i ricci sono le strade: molti vengono investiti di notte dalle automobili. Anche i veleni per le lumache e i tagliaerba possono ferirli.

6 Per aiutare i ricci basta poco: lasciare in giardino un angolo con foglie e rami, aprire un piccolo varco nelle recinzioni perché possano passare e, quando fa caldo, mettere fuori una ciotola d'acqua. Mai il latte, però: ai ricci fa male.

1 Segna la risposta giusta.

1. Che tipo di animale è il riccio?

- ☐ (A) Un rettile
- ☐ (B) Un piccolo mammifero
- ☐ (C) Un grande insetto

2. Come trova il cibo?

- ☐ (A) Con la vista
- ☐ (B) Con l'udito
- ☐ (C) Con l'olfatto

3. Perché va in letargo?

- ☐ (A) Perché in inverno non trova insetti da mangiare
- ☐ (B) Perché ha paura del buio
- ☐ (C) Perché in inverno perde le spine

Nome _____ Data _____

1 Vero o falso? Scrivi V o F nel quadratino.

1. Le spine del riccio sono peli diventati duri.

☐

2. Il riccio va a caccia di giorno.

☐

3. Durante il letargo il cuore batte più veloce.

☐

4. Il latte fa male ai ricci.

☐**2 Scrivi il numero del paragrafo.**

Il paragrafo che fa da introduzione è il numero _____

Il paragrafo che fa da conclusione è il numero _____

Il paragrafo che spiega come si difende il riccio è il numero _____

3 Segna la risposta giusta.

1. Che cos'è il «letargo»?

- (A) Un nido di foglie secche
- (B) Un lungo sonno invernale
- (C) Un animale che mangia i ricci

2. «Il riccio» è un testo espositivo perché...

- (A) racconta un'avventura di un riccio
- (B) spiega come vive il riccio, con dati e parole specifiche
- (C) fa parlare il riccio in prima persona

4 Perché il riccio è un amico di chi coltiva l'orto? (2 punti)

A che cosa serve. Accompagnare la classe dal testo espositivo letto a quello scritto. La scheda 1 è il testo espositivo in una pagina; le schede 2-3 mostrano su un esempio completo, «Le api», come si analizza; le schede 4-6 allenano un'abilità per volta (l'idea principale dei paragrafi, le parole specifiche, il testo espositivo a confronto con il narrativo e il descrittivo, il passaggio dal testo alla tabella); la scheda 7 è lo schema per scrivere; le schede 8-9 sono la verifica finale, su un testo nuovo.

Come usarle. Le schede seguono un percorso, ma si possono usare anche una per volta, quando in scienze, storia o geografia si studia un testo. La verifica (schede 8-9) è su un testo mai letto prima.

Parte	Schede	Classi
Il testo espositivo in una pagina	Scheda 1	Terza, quarta e quinta
Esempio e analisi svolta	Schede 2-3	Terza, quarta e quinta
Idea principale e parole specifiche	Schede 4-5	Dalla terza
Tipi di testo; dal testo alla tabella	Scheda 6	Quarta e quinta
Schema per scrivere	Scheda 7	Tutte le classi
Verifica finale	Schede 8-9	Quarta e quinta, 45 minuti

Consegne. La scheda 3 non è un esercizio: è l'esempio svolto. Conviene leggerla insieme alla lavagna, con il testo della scheda 2 accanto. I numeri arancioni sono i paragrafi: le domande li citano. In terza ci si può fermare alle schede 1-5 e alla scheda 7; il confronto fra tipi di testo e la tabella della scheda 6 sono più adatti alla quarta e alla quinta.

Le risposte aperte. L'unica domanda aperta (scheda 9) vale 2 punti: 2 se la risposta contiene l'idea delle soluzioni, 1 se è incompleta, 0 se manca. Si valuta il contenuto, non l'ortografia. Nell'esercizio sulle parole specifiche si accetta la parola giusta anche con errori di ortografia.

Alunni con DSA o BES. Lettura del testo ad alta voce da parte dell'insegnante, anche più volte; la scheda 1 sul banco come strumento compensativo; le schede 4 e 5 si possono fare in coppia. Nella verifica si può togliere la domanda aperta o farla oralmente.

Scheda 2 · Il testo: Le api

1 B · 2 B · 3 C

Scheda 4 · L'idea principale: Perché cadono le foglie

1 A · 2 B · 3 C

Scheda 5 · Le foglie: le parole specifiche

clorofilla · fotosintesi · caduca · sempreverdi · humus · picciolo

1 V · 2 F · 3 V · 4 F

1 B · 2 B

Scheda 6 · Tipi di testo · Dal testo alla tabella

1 descrittivo · 2 espositivo · 3 narrativo · 4 espositivo

Po: Monviso (Piemonte), Torino o Piacenza, mar Adriatico · Tevere: 405 km, Roma, mar Tirreno · Arno: 241 km, monte Falterona (Toscana), Firenze o Pisa (1 punto per casella)

Scheda 8 · Verifica: Il riccio

1 B · 2 C · 3 A

Scheda 9 · Verifica: le domande

1 V · 2 F · 3 F · 4 V

1 · 6 · 2

1 B · 2 B

Perché mangia lumache e chioccioline, che mangiano l'insalata e le altre piante dell'orto (paragrafo 3).

Griglia di valutazione

Per l'insegnante

Il livello si ricava dal punteggio (avanzato dal 90%, intermedio dal 70%, base dal 50%). Le schede 1, 3 e 7 non hanno punteggio. Le soglie sono indicative: vanno lette insieme all'osservazione in classe.

Competenza	Dove	Avanzato	Intermedio	Base	In via di prima acquisizione
Comprendere un testo espositivo	Schede 2, 4	6	5	3-4	0-2
Parole specifiche e tipi di testo	Schede 5-6	23-25	18-22	13-17	0-12
Verifica finale	Schede 8-9	13-14	10-12	7-9	0-6

Tabella della classe

Alunno	Compr.	Lessico	Verif.	Note

Leggete gli errori per argomento, non per alunno: se un esercizio va male a metà classe, l'argomento va ripreso con tutti.